Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 872 del 02/04/2026

Con la Pasqua tornano fruibili i 492 km di percorsi dopo la pausa invernale. Nel 2025 registrati oltre 3 milioni di passaggi

Ciclabili del Trentino: riapre l’intera rete provinciale

Il Trentino torna a "pedalare". A partire da venerdì 27 marzo, riapre ufficialmente al transito l'intera rete delle piste ciclo pedonali provinciali. Dopo la consueta chiusura invernale, disposta per garantire la sicurezza degli utenti contro ghiaccio e neve, i 492 chilometri di tracciati tornano a disposizione di residenti e turisti.
La riapertura, coordinata dalla Provincia autonoma di Trento, segna l'avvio della stagione per un'infrastruttura che si conferma cuore pulsante della mobilità sostenibile e del turismo green. Se durante l’inverno il Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (SOVA) ha garantito la percorribilità dei tratti nel Basso Sarca, in Valle dell’Adige e in parte della Valsugana, da oggi tornano accessibili anche i percorsi d’alta quota, inclusa la ciclovia di Fiemme e Fassa, ripristinata dopo l’eccezionale utilizzo invernale come pista da sci per la Marcialonga e i grandi eventi olimpici.

Il decoro e la sicurezza della rete sono affidati alle squadre operative del “**Progettone”**, gestite dal Consorzio Lavoro Ambiente. In totale, **65 lavoratori suddivisi in 17 squadre** presidieranno il territorio occupandosi di pulizia, manutenzione degli arredi, cura del verde e delle aree di sosta.

“Questo prezioso lavoro è svolto dal personale del ‘Progettone’ fin dalla nascita delle prime piste a fine anni '80 – ha sottolineato il Vicepresidente della Provincia autonoma di Trento **Achille Spinelli -** si tratta di un valore aggiunto, riconosciuto e apprezzato dai ciclo-turisti, che permette di valorizzare le bellezze ambientali, culturali ed artistiche del nostro territorio. I lavoratori sono impegnati non solo sulle piste, ma in molte aree verdi del Trentino: il loro contributo è essenziale per dare impulso a nuove forme di turismo culturale ed ecosostenibile, garantendo standard qualitativi d'eccellenza”.

I numeri del successo: oltre 3 milioni di transiti

I dati raccolti nel **2025** dalle 17 postazioni di rilevamento confermano il trend di crescita del cicloturismo, con un totale di **3.068.411 passaggi**.

A guidare la classifica di gradimento è ancora una volta la **Ciclovia dei Laghi**. L'area del Basso Sarca si conferma il cuore pulsante del cicloturismo trentino, con una concentrazione record in località Linfano, ad Arco: qui sono stati registrati ben **805.339 passaggi**, a testimonianza di come il Garda continui a essere la destinazione d'elezione per chi ama le due ruote.

Spostandoci verso est, la **Ciclovia della Valsugana** continua a mostrare la sua forza attrattiva, in particolare nel tratto che costeggia il Lago di Caldonazzo. A Valcanover, il contabici ha segnato quasi **248 mila transiti**

, confermando il mix perfetto tra relax lacustre e sport. Di particolare interesse è poi il dato dell'**Alta Valle di Non**: qui la pista si trasforma in un vero e proprio spazio di convivenza, dove quasi la metà degli utenti (**48%**) è composta da pedoni, evidenziando una forte vocazione per le passeggiate e il tempo libero slow.

Infine, l’asse della **Valle dell’Adige** si conferma la "porta d'ingresso" del Trentino per il mercato europeo. I flussi analizzati mostrano una netta prevalenza di ciclisti in direzione sud: sono i viaggiatori provenienti da Austria e Germania che scelgono la nostra rete per attraversare il territorio e raggiungere il Lago di Garda, rendendo questa ciclovia una vera e propria autostrada verde della mobilità internazionale.

Le nuove piste ciclabili in progettazione e costruzione

La rete è destinata a crescere ulteriormente. La crescita costante dei percorsi non è frutto del caso, ma di una programmazione precisa curata direttamente dalla **Provincia Autonoma di Trento**. La progettazione e la costruzione delle nuove tratte sono infatti in capo al **Servizio Opere Stradali e Ferroviarie - Ufficio Infrastrutture Ciclopedonali della PAT**. Entro l’estate si concluderanno i lavori per le tratte **Campitello-Alba di Canazei** e **Nago-Torbole**. Sono già avviati i cantieri per i tratti Sarche-Limarò e Rovereto (via Caproni). In fase di progettazione si trovano inoltre i collegamenti Pergine-Piné, Trento-Cadine, Ballandin-Ponte Arche, Avio, Mezzocorona-Rocchetta e la ciclabile del Tesino.

Informazioni utili

Per aggiornamenti in tempo reale su eventuali chiusure localizzate (per manutenzioni straordinarie o residui di neve in quota), mappe e decalogo del ciclista, è possibile consultare il portale ufficiale: **www.provincia.tn.it/Argomenti/Mobilita-e-trasporti/Piste-ciclabili**

(dc)